

ALLEGATO 10



CIMITERI DELLA CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E FORNITURA DEI RICAMBI
DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI PER LA CURA DELLE AREE VERDI DEI
SITI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO**

Estratto RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA - PRESTAZIONALE

(ai sensi dell'art.23 co.15 del D.lgs. n.50/2016)

PREMESSA

L'AFC Torino S.p.A., con sede in Corso Peschiera n°. 193 – 10141 Torino - P. Iva: 07019070015 (società a socio unico Città di Torino che si occupa della gestione dei servizi cimiteriali cittadini), appalta l'esecuzione del "servizio di manutenzione, riparazione e fornitura dei ricambi delle attrezzature e dei mezzi per la cura delle aree verdi dei siti cimiteriali della Città di Torino", a norma del D.lgs. 50/2016 e secondo quanto riportato negli elaborati che fanno parte del presente appalto di servizi.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO OGGETTO DEL SERVIZIO

Le attrezzature ed i mezzi per la cura delle aree verdi sono in dotazione presso i sei siti cimiteriali della Città di Torino, suddivisi in due comparti nord e sud, di seguito dettagliati:

• COMPARTO NORD:

- Cimitero Monumentale - c.so Novara, 135;
- Cimitero dell'Abbadia di Stura - strada Settimo, 307;
- Cimitero di Sassi - strada cimitero di Sassi, 24.

• COMPARTO SUD:

- Cimitero Parco - via Bertani, 80;
- Cimitero di Cavoretto - strada cimitero di sotto, 18;
- Cimitero di Mirafiori - c.so Unione Sovietica, 650.

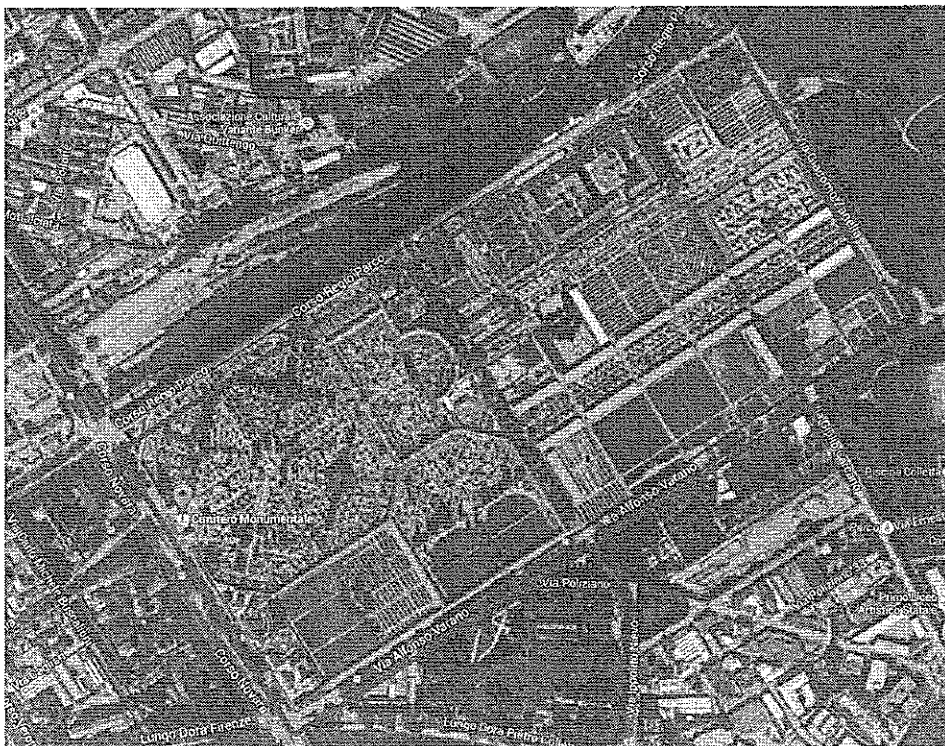
CIMITERO MONUMENTALE

Il cimitero Monumentale è costituito da un'area storica, che si sviluppa dal corso Novara sino alla strada interna denominata viale della Consolata, e da un'area più recente che si sviluppa dal viale della Consolata sino a via Zanella. Lo stesso si estende tra:

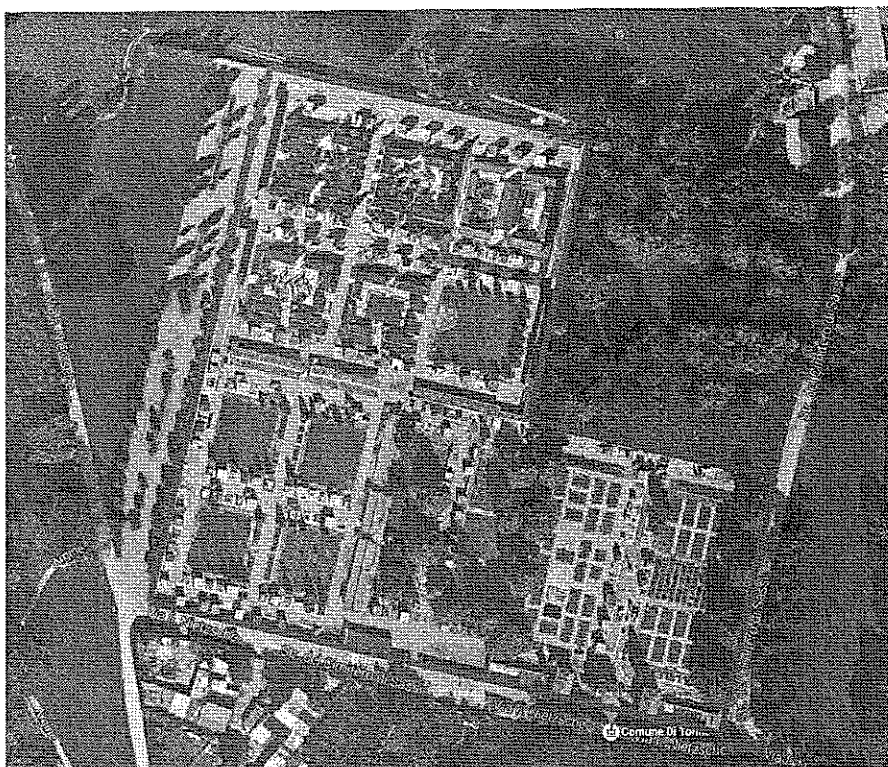
- il corso Novara (ingresso principale ed ingresso cortei funebri);
- il corso Regio Parco e via Pindemonte (accesso al viale della Consolata da corso Regio Parco 80 e accesso presso il Giardino della Quietè da corso Regio Parco 90);
- la via Zanella (accesso al Campo della Pace ed agli edifici ad edicole);
- la via Varano (accesso ai campi dei religiosi, alla Settima Ampliazione e via Giulia di Barolo);
- la via Varano 45 (accesso al viale della Consolata ed alla Terza Ampliazione).

L'accesso principale avviene da Corso Novara 135 mentre i laterali avvengono da Corso Regio Parco, 80 – da Corso Regio Parco, 90 – da via Zanella - da via Pindemonte - da via Varano, 35 - da via Varano, 39 - da via Varano, 45 - Luogo del Ricordo da Corso Novara 149. Gli accessi carrai per i veicoli utilizzati da imprese esterne affidatarie di appalti di servizio o/e lavori avvengono dall'ingresso di via Varano, 39.

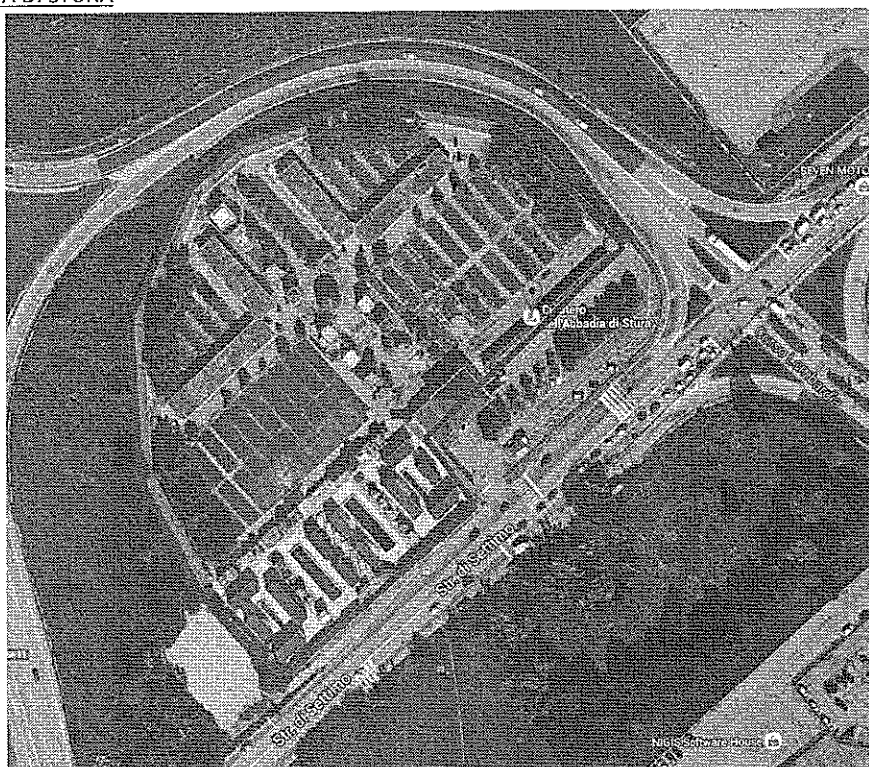
La viabilità all'interno del Cimitero Monumentale è condizionata dalla presenza di mezzi del personale dei Servizi Cimiteriali addetto alla manutenzione, dalla presenza di una linea di trasporto pubblico gestita da GTT con proprie fermate, da mezzi del pubblico autorizzati e delle imprese addette ai servizi funerari, oltre ad altri cantieri.



CIMITERO DI SASSI



CIMITERO DI ABBADIA DI STURA

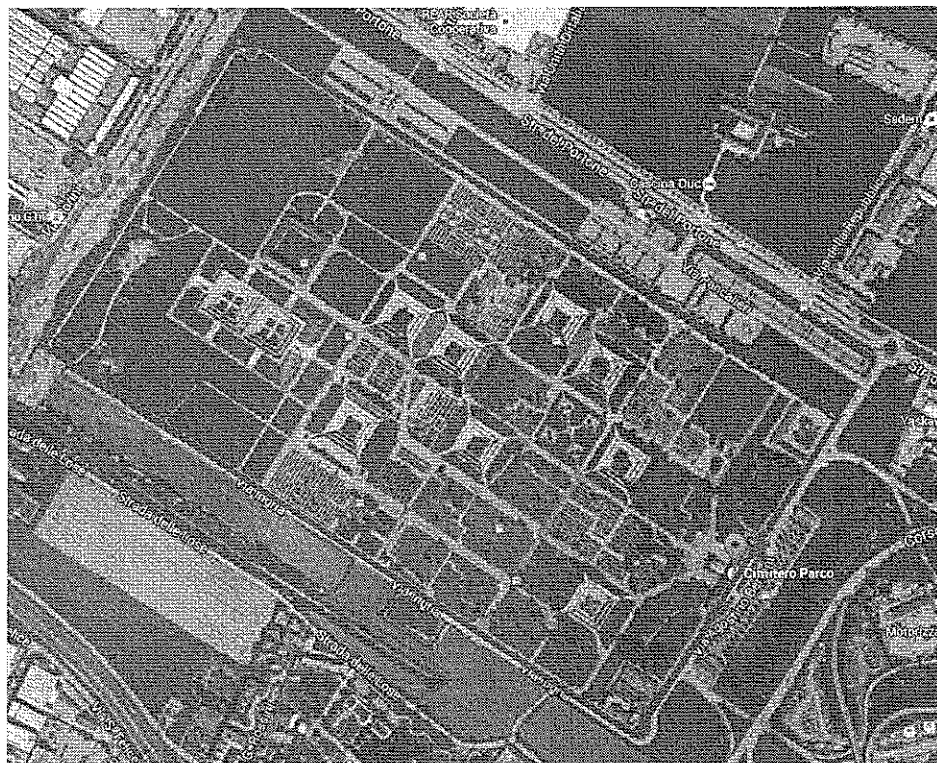


CIMITERO PARCO

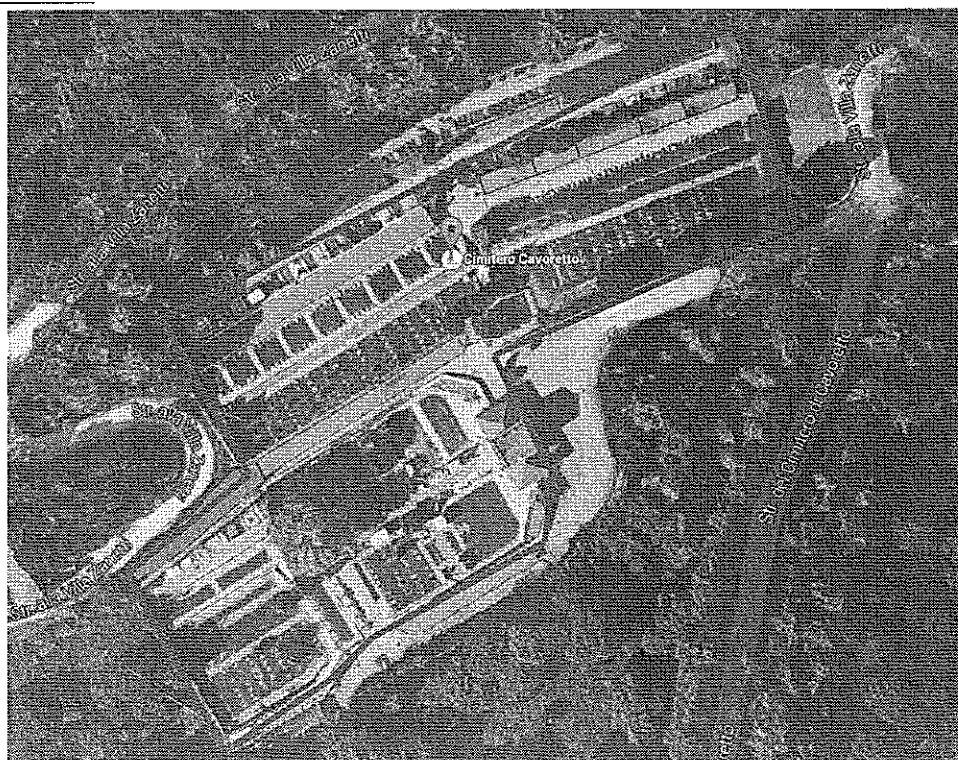
Il cimitero Parco si sviluppa, in regione Gerbido tra le vie Pancalieri, Bertani e Ingria, è il secondo grande cimitero di Torino, costruito con la concezione del cimitero parco, tipica dei Paesi del Nord Europa ed in funzione dal 1972.

In esso le singole sepolture non si distinguono più per il tumulo, ma solo per cippi e semplici lapidi, collocate su un tappeto erboso che si estende continuo su tutte le sepolture.

Il profilo del terreno è movimentato da colline artificiali che racchiudono al loro interno un cratere nel quale sono stati creati i complessi loculi, con un sistema di balconate degradanti verso la base e la cui parte centrale è sistemata a giardino.



CIMITERO DI CAVORETTO



CIMITERO DI MIRAFIORI

Si tratta di una piccola area cimiteriale inaugurata nel 1876, sul corso Unione Sovietica, ultima testimonianza della ventina di cimiteri scomparsi tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del secolo scorso. Il Cimitero, oggi, non è più luogo di sepoltura e vi sono consentite solo le inumazioni nelle tombe di famiglia esistenti.



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

In dettaglio i servizi e le forniture oggetto del presente appalto, comprendono le seguenti prestazioni:

- manutenzione programmata intesa come il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni e controlli periodici, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza delle macchine operatrici e/o attrezzature meccaniche in ogni momento. Vengono ricondotte alla manutenzione ordinaria la sostituzione di quelle parti o componenti che sono soggette a normale usura (es. pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, ecc.);
- manutenzione straordinaria intesa come ogni intervento meccanico atto a sostituire parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e comunque necessario per ripristinare la funzionalità della macchina operatrice e/o dell'attrezzatura meccanica (es. rifacimento della frizione, valvole, marmitta, pompa acqua, pompa olio, batteria, ecc.);
- sostituzione e rabbocchi olii, liquidi, materiali di consumo usurati, compresi i liquidi dei freni, e quant'altro necessario per la perfetta tenuta in efficienza della macchina operatrice e/o dell'attrezzatura meccanica, con la sola esclusione del carburante;
- manutenzione, riparazione e sostituzione di tendicingoli, cingoli e pneumatici usurati in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada (Decreto Legislativo 30/4/1992, n. 285 e s.m.i.), comprese equilibratura e convergenza;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di elettrauto intesi come complesso delle attività di riparazione di tutte le parti elettriche e/o elettroniche dei mezzi e delle attrezzature in seguito al verificarsi di guasti di qualsiasi natura;
- soccorso e recupero stradale inteso come l'attività di recupero su strada di mezzi incidentati o comunque fermi.

LOTTO 3		
ELENCO ATTREZZATURE PER GIARDINIERI (MOTOSEGHE, DECESPUGLIATORI, SOFFIATORI, TOSASIEPI, ECC.) IN DOTAZIONE		
CIMITERO MONUMENTALE		
TIPOLOGIA ATTREZZATURA	QUANTITÀ	MODELLO
TRATTORINO TAGLIAERBA	1	GIANNI FERRARI mod. TURBO 4
TRATTORINO TAGLIAERBA	1	GIANNI FERRARI mod. PLAY GREEN 200D
DECESPUGLIATORE SPALLEGGIATO	3	STIHL mod. FR 480 C
DECESPUGLIATORE SPALLEGGIATO	10	EFCO mod. B 465 ERGO
SOFFIATORE SPALLEGGIATO	10	CIFARELLI mod. BL3A
SOFFIATORE SPALLEGGIATO	10	CIFARELLI mod. BL 1200
MOTOSEGA	1	HUSQVARNA mod. 334T
MOTOSEGA	1	STIHL mod. M 5 360
MOTOSEGA	1	OLEO-MAC mod. 933C
MOTOSEGA TELESCOPICA	1	STIHL KM 90 R + HL KM/ HT LM
TIPOLOGIA ACCESSORI	QUANTITÀ	MODELLO
IRRORATRICI SPALLEGGiate	4	REVELLO mod. SUPER ELETTRICHE
SPARGISALE	1	GILETTA mod. KA 1000/C
SPARGISALE	1	GILETTA mod. KA 1000/CA/HO
TRINCIA RADIPRATO	1	MERITANO mod. GTS / serie 14I17Q/225 P
IMPIANTO PER IRRORAZIONE DISERBO	1	DRAGONE
CISTERNA IDROPULTRICE	1	DRAGONE gruppo portato GR 400 lt
SPANDICONCIME	1	O.M.B. mod. SL
GENERATORE	2	HONDA mod. GX 270 9.0
MOTOPOMPA	2	HONDA mod. WX 15
IDROPULTRICE	1	COMET mod. KF CLASSIC PREMIUM KF 8.15
COMPRESSORE	1	ABAC
SMERIGLIATRICE	2	MILWANKEE mod. AGV 22
SMERIGLIATRICE	1	MILWANKEE mod. AG 8 115
AVVIATORE	1	INTEC
CIMITERO DI SASSI		
TIPOLOGIA ATTREZZATURA	QUANTITÀ	MODELLO
TRATTORINO TAGLIAERBA	1	GIANNI FERRARI mod. TURBO 4
CIMITERO DI ABBADIA DI STURA		
TIPOLOGIA ATTREZZATURA	QUANTITÀ	MODELLO
TRATTORINO TAGLIAERBA	1	HUSQVARNA mod. APF21 A WD
TRATTORINO TAGLIAERBA	1	JOHN DEERE
CIMITERO PARCO		
TIPOLOGIA ATTREZZATURA	QUANTITÀ	MODELLO
ASPIRATORE/TRITURATORE	3	STIHL SH86
AVVIATORE POWER BOX	1	INTEC SERIE 1600 12 E 24V

CARROBOTTE Lt 1500	1	MOTORE HONDA
CARROBOTTE Lt 1500	1	MOTORE HONDA WX10
DECESPUGLIATORE GAMBO RIGIDO	2	HUSQVARNA 555FRM
DECESPUGLIATORE GAMBO RIGIDO	1	OLEOMAC 753S
DECESPUGLIATORE RECIPROCATORE	1	ZENOAH SGCZ2600DL
DECESPUGLIATORE SPALLEGGIATO	2	ECHO RM 510ES
DECESPUGLIATORE SPALLEGGIATO	2	STIHL FR480
MOTOCOLTIVATORE	1	GRILLO G 85
MOTOFALCIATRICE	1	VALPADANA VMF150 Mod A2208
SOFFIATORE	1	CIFARELLI BL65
SOFFIATORE	1	ECHO PB650
SOFFIATORE	1	ECHO PB770
SOFFIATORE	1	SHINDAIWA EB8510 BLOWER
SOFFIATORE	3	STIHL BG66C
SOFFIATORE	3	STIHL BR550
TOSAERBA	2	HONDA IZY HRG536
TOSASIEPE	1	ECHO 22GR
TOSASIEPE	4	MAKITA/ROBIN HTR7610
TRATTORINO RASAERBA	3	GIANNI FERRARI TURBO 4
TRATTORINO RASAERBA	1	GIANNI FERRARI TURBO 4 mulching
TRATTORINO RASAERBA	1	HUSVARNA PF21AWD PROFILEX
MOTOSEGA	2	STIHL MS231
DECESPUGLIATORI/TAGLIABORDI	2	STIHL FR 460 TC-EM
TAGLIASIEPE	1	MAKITA EH 7500S
TAGLIASIEPE	2	MAKITA EN 4950H
TIPOLOGIA ACCESSORI	QUANTITÀ	MODELLO
AVVIATORE POWER BOX	1	INTEC SERIE 1600 12 E 24V
COMPRESSORE	1	FIAC 80 LT Serie 34FI/CCS30/240
TRINCIATRICE	1	MERITANO TM
MOTOPOMPA TRAVASO ACQUE BIANCHE	1	HONDA - WX15

LOTTO 4		
ELENCO MACCHINE OPERATRICI, TRATTORI, PALE MECCANICHE, ZOLLATRICI IN DOTAZIONE		
CIMITERO MONUMENTALE		
TIPOLOGIA MEZZI	QUANTITÀ	MODELLO/TARGA
TRATTORE	1	JOHN DEERE - TARGA To 060734
TERNA	1	JBC mod. 2CX
TERNA	1	JBC mod. 3CX
CIMITERO PARCO		
TIPOLOGIA ATTREZZATURA	QUANTITÀ	MODELLO/TARGA
TERNA GOMMATA	1	JBC mod. 3CX
PALA GOMMATA	1	FIAT HITACHI
TRATTORE	1	SAME MINITAURUS
TRATTORE	1	LANDINI
MACCHINA OPERATRICE	1	DURSO FARMER

I soggetti che per l'AFC Torino S.p.A. sono responsabili dell'appalto in oggetto e dei rapporti con l'Aggiudicatario sono i seguenti:

- D.E.C. Comparto Nord – il sig. Dario Donna – cell. 3475679741 – tel. 011/0865.201-235 – mail: dario.donna@cimiteritorino.it;
- D.E.C. Comparto Sud – il dott. Emanuele Laina – cell. 3346269087 – tel. 011/0865.430 – mail: emanuele.laina@cimiteritorino.it.

PRESCRIZIONI TECNICHE

Valutazione ed esecuzione degli interventi - Gli interventi di manutenzione e riparazione saranno proposti dal D.E.C., previa valutazione tecnico-economica degli stessi, ed autorizzati dal R.U.P., anche in termini di spesa presunta da sostenere.

L'importo dell'intervento sarà calcolato:

- per quanto riguarda i pezzi di ricambio, prodotti, componenti e fluidi da utilizzare, sulla base dei prezzi dei listini annuali vigenti, su cui dovrà essere applicato specificatamente il ribasso contrattuale, dandone evidenza nel *"preventivo di spesa"*;
- per quanto riguarda la manodopera da utilizzare, applicando il ribasso contrattuale alla tariffa della manodopera specializzata fissata in € 35,00 l'ora (euro trentacinque/00), dandone evidenza nel *"preventivo di spesa"*.

Tempi di intervento e delle lavorazioni

Tutte le lavorazioni da eseguire sulle macchine operatrici e/o sulle attrezzature meccaniche di proprietà di AFC Torino S.p.A. dovranno avere la massima precedenza, con un tempo di accettazione massimo di 24 ore dalla richiesta. La durata delle lavorazioni dovrà rispettare rigorosamente i tempi delle case costruttrici con una tolleranza del 10%, esclusi i casi di documentata impossibilità ad eseguire nei tempi indicati l'intervento dovuti ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. Pertanto i tempi a disposizione dell'Appaltatore per gli interventi saranno 3 gg. per interventi di durata inferiore alle 4 ore e 5 gg. per interventi di durata superiore. Da concordare, con il D.E.C., eventuali dilazioni temporali per dimostrabili problematiche (es. ricambi particolari e di non facile reperibilità). I tempi decorreranno dall'ora di consegna.

Recupero dei mezzi in avaria

Qualora i mezzi non fossero in grado di marciare, per il guasto, verso l'officina dell'Aggiudicatario, è a carico, cura e spese di quest'ultimo il rimorchio dello stesso in officina, senza alcun costo aggiuntivo per AFC Torino S.p.A.. Il servizio può essere attivato anche mediante richiesta telefonica.

Il recupero dei mezzi in avaria in strada, deve essere garantito, 24 ore su 24, entro 2 ore dalla chiamata per ispezione sul luogo con officina mobile.

Manutenzione programmata

I servizi di manutenzione programmata, da eseguirsi sulla base delle indicazioni delle case costruttrici e delle risultanze della scheda tecnica, che sarà predisposta per ciascuna macchina operatrice e/o attrezzatura meccanica dall'Aggiudicatario, verranno eseguiti a seguito di richiesta del D.E.C..

Manutenzione straordinaria

I servizi di manutenzione straordinaria verranno eseguiti su richiesta del D.E.C. e riportati sulla scheda tecnica della macchina operatrice e/o dell'attrezzatura meccanica oggetto di riparazione, previa quantificazione della spesa da parte dell'Aggiudicatario.

Esecuzione e garanzia degli interventi.

I lavori, di qualsiasi genere essi siano, devono essere garantiti per almeno tre mesi. Nel periodo di garanzia l'Aggiudicatario è tenuto, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi manutentivi o di riparazione in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo. Qualora le predette operazioni risultassero in tutto o in parte non conformi all'ordine, il R.U.P., potrà imporre senza ulteriore onere l'effettuazione delle prestazioni richieste.

Scheda tecnica

Per ciascun mezzo oggetto del presente appalto l'Aggiudicatario deve predisporre una scheda tecnica da tenersi costantemente aggiornata contenente:

1. la descrizione del mezzo (targa, marca e modello);
2. i Km percorsi;
3. gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati, specificando per ciascun intervento la data, la descrizione dell'intervento eseguito, i pezzi di ricambio utilizzati e le ore impiegate;
4. il programma di manutenzione.

Le schede tecniche aggiornate dovranno essere fornite mensilmente ad AFC Torino S.p.A. in allegato alle fatture e dovranno essere disponibili anche su supporto informatico.

Garanzie per i ricambi

Le riparazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e le sostituzioni dovranno essere fatte con ricambi originali. Nel caso non vi fosse la possibilità di reperire tali ricambi, sarà consentito l'utilizzo di ricambi non originali, previo avallo del D.E.C.. I pezzi di ricambio utilizzati si intendono garantiti per due anni dalla data del montaggio.

Modalità di ricezione e di riconsegna dei mezzi e delle attrezzature – L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione di AFC Torino S.p.A. un numero telefonico, attivo 24 ore su 24 per garantire ed assicurare la tempestività e l'adeguatezza del proprio intervento. Come già specificato in precedenza, prima dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione e riparazione l'Aggiudicatario dovrà acquisire la relativa autorizzazione dal R.U.P..

L'Aggiudicatario è tenuto a provvedere alla custodia della macchina operatrice e/o attrezzatura meccanica durante il periodo di permanenza necessario all'intervento manutentivo, avendo cura che non si arrechino danni alle stesse.

Le attrezzature ed i mezzi da riparare dovranno essere ritirate dall'Aggiudicatario, a sua cura e spesa, nella sede indicata, nel più

breve tempo possibile, dalla comunicazione da parte del D.E.C. che sarà inviata via email. I mezzi e le attrezzature che non potranno essere trasportati dovranno essere riparati in situ.

REGOLE GENERALI

L'impresa affidataria, durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione delle prestazioni richieste, dovrà rispettare le regole generali presenti all'interno dei siti cimiteriali e precisamente:

1. rispettare l'orario di apertura e chiusura del sito non pretendendo di anticipare o posticipare in altri orari le attività di lavoro, salvo specifiche deroghe concesse dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.). Gli orari dei cimiteri sono i seguenti:
 - con l'ora legale (in vigore dall'ultima domenica di marzo): dal martedì alla domenica, ore 08.30 – 17.30;
 - con l'ora solare (in vigore dall'ultima domenica di ottobre): dal martedì alla domenica, ore 8.30-16.30.

Sarà in ogni caso onere dell'Impresa Affidataria la verifica degli orari in vigore alla data di inizio lavori;

Nel periodo della ricorrenza dei defunti ed in particolare dal 25 ottobre al 2 novembre i cimiteri rimangono aperti anche il lunedì; per le festività religiose o civili, in occasione delle grandi festività (Pasqua, Primo Maggio, Due Giugno, San Giovanni, Ferragosto, Natale, Capodanno) l'apertura è limitata alle ore 12.30;

2. fatte salve specifiche deroghe rilasciate dal D.E.C. non è consentito effettuare lavorazioni nei giorni festivi. Durante il periodo della ricorrenza dei defunti l'ingresso delle imprese, che lavorano per AFC Torino S.p.A. all'interno dei siti cimiteriali, sarà sospeso come prescritto dall'Ordinanza della Città di Torino. Tale sospensione sarà tempestivamente comunicata dal D.E.C.;
3. per quanto non direttamente specificato l'impresa dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nell'Ordinanza di disciplina dell'attività cimiteriale n. 2217 del 14/07/2000 e nella successiva Determinazione Dirigenziale della Città di Torino, (n. cronologico 112 del 17/09/2007) "*Modifica allegati tecnici dell'Ordinanza n. 2217 del 14/07/2000*" e alla Deliberazione della giunta comunale 25/07/2006 n. 05658/040 "*Disciplina della circolazione stradale nei cimiteri cittadini. Istituzione del divieto di circolazione e prescrizioni*" e successiva Deliberazione della giunta comunale 19/07/2011 n. 04035/064 "*Modifica alla disciplina della circolazione stradale nei cimiteri cittadini*";
4. agevolare il più possibile il regolare svolgimento dei funerali e in generale delle ordinarie operazioni cimiteriali;
5. l'impresa, ad ogni passaggio di funerali, dovrà interrompere qualsiasi tipo di attività rumorosa in modo tale da consentire lo svolgimento della cerimonia nel massimo silenzio;
6. tutti i mezzi circolanti all'interno del sito cimiteriale dovranno procedere a passo d'uomo e dovranno rispettare tutte le normative in materia di abbattimento delle polveri;
7. qualsiasi danno a impianti, cordoli, strade, marciapiedi, pozzetti, ecc. prodotto dai mezzi d'opera o dalle attività di cantiere dovrà essere riparato tempestivamente a carico dell'Impresa Affidataria;
8. l'Impresa Affidataria dovrà quotidianamente mantenere lo stato di decoro, ordine e pulizia all'interno dell'area di cantiere e provvedere al continuo monitoraggio del buono stato della recinzione di cantiere e della relativa cartellonistica;
9. l'Impresa Affidataria dovrà provvedere alla pulizia immediata delle strade dei siti cimiteriali che, eventualmente, i propri mezzi dovessero sporcare al loro passaggio;
10. qualsiasi variazione di esecuzione (lavorazioni o materiali) non prevista dal progetto o dal capitolato dovrà essere preventivamente segnalata, discussa e approvata dal D.E.C. per poter essere ritenuta valida;
11. rispettare il Codice etico di AFC Torino S.p.A. pubblicato sul profilo di committenza della stessa AFC;

Tutte le attività di qualsiasi lavorazione che producano materiali di risulta derivanti da scavi, demolizioni e rimozioni, salvo specifiche indicazioni del D.E.C., dovranno essere comprensive degli oneri per il trasporto pp.dd. e degli oneri di smaltimento (compresa la terra di scavo che dovrà essere trattata come un rifiuto).

Dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni della Città di Torino contenute nelle delibere e regolamenti di seguito citati:

- Città di Torino, Regolamento Comunale N. 331 "*Esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali della Città da parte dei concessionari sottosuolo*";
- Città di Torino - deliberazione della giunta comunale 25 luglio 2006 "*Disciplina della circolazione stradale nei cimiteri cittadini (monumentale e parco) istituzione del "divieto di circolazione" e prescrizioni*" così come modificata dalla deliberazione della giunta comunale 19 luglio 2011.

Estratto D.G.C. sulla disciplina della circolazione stradale nei cimiteri cittadini:

La regolamentazione della circolazione veicolare nei cimiteri di Torino pone diverse problematiche dovute alla specificità del contesto, concepito essenzialmente per il transito pedonale, con vialotti di sezione limitata, privi di marciapiedi laterali, assimilabili ai viali interni di un parco cittadino piuttosto che a sedimi stradali concepiti per il transito veicolare.

Tale situazione è particolarmente accentuata al Cimitero Monumentale, ove le sezioni dei vialotti sono comprese tra 4,50-6,00 metri con intersezioni rette senza raccordi che favoriscano le svolte dei veicoli e senza fasce laterali sgombre di ostacoli (presenza di alberate e tombe al bordo dei vialotti).

Al fine di consentire una definizione puntuale delle regole di accesso e della circolazione pedonale e veicolare, risulta opportuno sottoporre i cimiteri cittadini alle disposizioni contenute nel Codice della Strada, approvato con D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, con applicazione delle relative sanzioni in caso di violazione.

I cimiteri, infatti, sono soggetti al regime di demanio pubblico inalienabile ai sensi dell'art. 824, comma 2, del Codice Civile,

conseguentemente i loro sedimi possono essere inquadrati nella disciplina dell'art. 2, comma 1, del citato Codice che recita: *"ai fini delle applicazioni delle norme del presente Codice si definisce strada l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli..."*.

Avuto, quindi, riguardo alle condizioni generali precedentemente espresse è necessario istituire all'interno dei cimiteri cittadini, già delimitati dalle proprie recinzioni, il divieto generale di accesso e di circolazione veicolare salvo che per i mezzi del Comune, di AFC Torino S.p.A. e dei servizi d'emergenza e forze dell'ordine. In relazione alle condizioni delle strutture cimiteriali potranno altresì accedere:

- gli autotiratori destinati al trasporto di salme per lo svolgimento dei servizi, come definiti dall'art. 54, c. 1, lett. g) del citato Codice della Strada e dall'art. 30, c. 2, lett. e) della legge 6 giugno 1974, n. 298, ed i veicoli autorizzati all'accompagnamento dei cortei;
- **gli autoveicoli delle imprese che svolgono lavori per conto del Comune della Città di Torino, di AFC Torino S.p.A., con massa limite complessiva a pieno carico sino a 7,5 t**, e di privati, con massa limite complessiva a pieno carico sino a 3,5 t, salvo deroghe che verranno rilasciate dall'Ufficio Tecnico di AFC Torino S.p.A., previa verifica del percorso da effettuare;
- i veicoli al servizio di persone invalide in possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 188 del vigente Codice della Strada che espongono il relativo contrassegno o di autorizzazione e relativo contrassegno rilasciato da AFC Torino S.p.A. per autoveicoli (anche autopubbliche) per l'accompagnamento di persone che abbiano compiuto ottanta anni, che presentino evidenze di ridotta capacità di deambulazione autonoma o che ne producano certificazione medica;
- i veicoli degli organi di polizia, dei vigili del fuoco e dei servizi di soccorso.

Considerata inoltre l'estensione dei cimiteri Monumentale e Parco andranno stabilite particolari condizioni di accesso - con limitazione della presenza contemporanea di veicoli a motore ad un numero massimo sostenibile: 150 per il cimitero Monumentale e 250 per il cimitero Parco. Onde armonizzare i flussi veicolari, verranno individuati i seguenti passi carrabili cimiteriali:

CIMITERO MONUMENTALE

- Ingresso Centrale: ingresso degli autotiratori destinati al trasporto di salme e dei veicoli autorizzati all'accompagnamento dei cortei funebri;
- Via Varano: ingresso ed uscita dei veicoli utilizzati per lo svolgimento di lavori per conto del Comune, di AFC Torino S.p.A. o di privati; uscita degli autotiratori destinati al trasporto di salme e dei veicoli autorizzati all'accompagnamento dei cortei funebri;
- corso Regio Parco 80: ingresso ed uscita di veicoli al servizio di persone invalide in possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 188 del vigente Codice della strada, che espongono il relativo contrassegno o quello rilasciato da AFC Torino S.p.A. per autoveicoli (anche autopubbliche) destinati all'accompagnamento di persone che abbiano compiuto ottanta anni, che presentino evidenze di ridotta capacità di deambulazione autonoma o che ne producano certificazione medica;

CIMITERO PARCO

- Ingresso Centrale: ingresso degli autotiratori destinati al trasporto di salme e dei veicoli autorizzati all'accompagnamento dei cortei funebri;
- Via Ingria: ingresso ed uscita dei veicoli utilizzati per lo svolgimento di lavori per conto del Comune, di AFC Torino S.p.A. o di privati; uscita degli autotiratori destinati al trasporto di salme e dei veicoli autorizzati all'accompagnamento dei cortei funebri;
- Via Pancalieri: ingresso ed uscita di veicoli al servizio di persone invalide in possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 188 del vigente Codice della strada, che espongono il relativo contrassegno o quello rilasciato da AFC Torino S.p.A. per autoveicoli (anche autopubbliche) destinati all'accompagnamento di persone che abbiano compiuto ottanta anni, che presentino evidenze di ridotta capacità di deambulazione autonoma o che ne producano certificazione medica.

Gli orari di accesso veicolare saranno così disciplinati:

- gli autotiratori destinati al trasporto di salme per lo svolgimento dei servizi e i veicoli autorizzati di accompagnamento dei cortei: accesso e permanenza limitatamente all'esecuzione dei servizi di seppellimento;
- veicoli di imprese che operano per conto del Comune di Torino: accesso da lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 7,30 all'orario di chiusura del cimitero;
- veicoli di imprese che operano per conto di privati: accesso ed uscita da lunedì al venerdì (non festivi) nell'orario determinato caso per caso da AFC in relazione ai lavori da effettuare e comunque nella fascia oraria dalle ore 7,30 alle ore 13,30;
- veicoli al servizio di persone invalide in possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 188 del vigente Codice della strada ovvero dell'autorizzazione rilasciata da AFC Torino S.p.A.: dal martedì al venerdì dalle ore 14,00 fino all'orario di chiusura; nei giorni di sabato e festivi dalle ore 12,00 fino all'orario di chiusura.

Tutti i veicoli di cui sopra dovranno circolare ad una velocità non superiore a 15 Km/h..

Godranno del diritto di precedenza, sull'intera carreggiata, i pedoni ed i cortei funebri.

I veicoli di privati ed imprese potranno sostare all'interno dei cimiteri esclusivamente negli spazi individuati da AFC Torino S.p.A. e non ne sarà consentita la permanenza nell'orario di chiusura.

La circolazione delle biciclette sarà consentita solo sui sedimi stradali in asfalto o pavimentati, con divieto di percorrenza, nei complessi loculi, sugli stradini interni ai campi e sui percorsi a ghiaia.

Nella settimana precedente alla Ricorrenza dei Defunti verrà interdetta la circolazione di autoveicoli privati, salvo esigenze eccezionali ed inderogabili che verranno riconosciute ed autorizzate da AFC Torino S.p.A., previa verifica del percorso da effettuare. Le prescrizioni e le limitazioni di cui sopra entreranno in vigore successivamente all'adozione dei provvedimenti attuativi e potranno essere ulteriormente dettagliate e precisate nella specifica disciplina della circolazione.

E' facoltà del Comune o di AFC Torino S.p.A.: di limitare parzialmente o inibire temporaneamente l'accesso in relazione a particolari evenienze (eventi climatici, manifestazioni, realizzazione d'opere particolarmente invasive, ecc); di individuare i percorsi dei veicoli per ogni tipologia di utenza; di istituire delle aree di sosta.

Detti interventi, al pari della disciplina di cui sopra, dovranno essere portati a conoscenza degli interessati mediante segnaletica a norma del vigente Codice della Strada, da apporsi con anticipo di almeno 48 ore, a cura di AFC Torino S.p.A..

Si evidenzia, altresì, l'opportunità di disciplinare congruamente, sotto il profilo dell'impatto sulla viabilità, le opere o depositi nonché l'apertura di cantieri. A tal fine, in considerazione dell'inquadramento della materia come sopra esposto, si renderà opportuno richiamare i contenuti dell'articolo 21 del vigente Codice della Strada, approvato con d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e degli articoli da 21 a 43 del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

Il rilascio dei relativi titoli concessori ed autorizzatori sarà di competenza di AFC Torino S.p.A.